

India Una parabola della violenza, dell'orrore, delle guerre disseminate nel mondo Elio De Capitani è «Lear di Edward Bond»



Elio De Capitani
Interprete della
commedia al
teatro India
dal 9 aprile

Approda, da stasera al 9 aprile, al Teatro India Elio De Capitani, protagonista nel ruolo del titolo, dello spettacolo «Lear di Edward Bond», riscrittura contemporanea della celebre opera shakespeariana del grande drammaturgo britannico Edward Bond, adattata e diretta da Lisa Ferlazzo Natoli, per una riflessione sull'indissolubile rapporto tra uomo e potere. È una parabola della violenza, dell'orrore, delle guerre disseminate nel mondo e dei rapporti di forza, pubblici e privati, che la regia traduce in scena come una favola nera dalle dimensioni imponenti, con irruenza tragica ed esplosiva, da teatro elisabettiano.

Trentacinque personaggi per otto attori che si muovono sul palcoscenico nudo attraversato da impalcature di tubi metallici su cui si stendono drappi semitrasparenti. La costruzione richiama le rovine di un palazzo sontuoso, radicanando però nel mondo contemporaneo il senso di distruzione che emana dai suoni e dagli ambienti. E tutt'intorno, silenzioso e ossessivo, il muro, evocato negli spazi e nei sotterranei insondabili delle anime dei personaggi, come un ricordo antico e attualissimo, che chiude e imprigiona in recinti sempre più claustrofobici e violenti tutta la nostra Storia. Nel suo Lear Bond racconta della violenza in ogni sua for-

ma, da quelle private a quelle più sapientemente democratiche; non a caso l'intera vicenda ruota intorno a una compressione, a uno stato di pericolo diffuso, in cui Lear costruisce un muro per tenere fuori i nemici. In questa pericolosa architettura, sempre sul punto di precipitare, si innesta il cast di attori con Elio De Capitani affiancato da Fortunato Leccese, Anna Mallamaci, Emiliano Masala, Alice Palazzi, Pilar Pérez Aspa, Diego Sepe, Francesco Villano. Dopo un arco di intrighi e violenze Lear si lascerà uccidere da un giovane soldato, proprio mentre prova a smantellare il muro da lui stesso edificato.

T.d.M.

